



Relazione del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

FONDIARIA-SAI S.p.A.



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

- ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia 5 novembre 1998 n. 437 -
sulle proposte concernenti le materie poste all'Ordine del Giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria e straordinaria presso gli uffici di FONDIARIA-SAI S.p.A. in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico n. 1, per il giorno 27 aprile 2007 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2007, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso il Palazzo dei Congressi in Firenze, Piazza Adua n. 1.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

1. Bilancio al 31 dicembre 2006.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo n. 58/1998 e relazione della società di revisione.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Viste la Relazione sulla gestione e la Relazione del Collegio Sindacale, i cui contenuti sono disciplinati dal D.Lgs. n. 58/98, vista inoltre la relazione della società di revisione (il tutto a disposizione dei soci, unitamente al bilancio, presso la sede sociale ai sensi di legge), sottoponiamo alla Vostra approvazione, oltre al bilancio, la seguente proposta di ripartizione dell'utile di esercizio di € 272.074.150,42, costituita dalla somma dell'utile nei rami Vita di € 2.036.915,72 e dell'utile dei rami Danni di € 270.037.234,70 che comporta, dopo le assegnazioni di legge e di statuto, la distribuzione di un dividendo lordo di € 1 a ciascuna azione ordinaria avente diritto al dividendo e di €1,052 a ciascuna azione di risparmio avente diritto al dividendo.

Utile dell'esercizio	€	272.074.150,42
alla Riserva legale rami Vita	€	456.672,20
alla Riserva legale rami Danni	€	456.669,60
alle n. 43.310.622 azioni di risparmio: dividendo di € 0,065 lordi, pari al 6,50%		
<u>del loro valore nominale</u>	€	<u>2.815.190,43</u>
	€	268.345.618,19
alle n. 125.171.597 azioni ordinarie: dividendo di € 1 lordi, pari al 100%		
del loro valore nominale	€	125.171.597,00
alle n. 43.310.622 azioni di risparmio: ulteriore dividendo di € 0,987 lordi, e quindi complessivamente € 1,052, pari al 105,20% del loro valore nominale	€	<u>42.747.583,91</u>
	€	100.426.437,28
alla Riserva straordinaria rami Vita	€	1.580.243,52
alla Riserva straordinaria rami Danni	€	98.846.193,76

Se aderite a questa proposta, Vi invitiamo a stabilire la messa in pagamento del dividendo a partire dal giorno 24 maggio 2007, in conformità alla disciplina stabilita al riguardo dalla Borsa Italiana S.p.A.

2. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile

A seguito della delibera assunta dall'assemblea straordinaria della Compagnia in data 4 dicembre 2006 e decorso il termine previsto dalla normativa vigente, si è provveduto a dar corso alla riduzione del capitale sociale di FONDIARIA-SAI procedendo all'annullamento di tutte le n. 9.490.212 azioni ordinarie proprie possedute. La Compagnia non detiene azioni di risparmio proprie. Alla data della presente relazione, sono detenute dalla controllata Milano Assicurazioni S.p.A. n. 6.802.557 azioni ordinarie della Compagnia, pari al 5,435% del capitale ordinario ed al 4,038% dell'intero capitale sociale, nonché dalla controllata SAI

Holding Italia S.p.A. n. 1.200.000 azioni ordinarie della Compagnia, pari allo 0,959% del capitale ordinario ed allo 0,713% dell'intero capitale sociale.

Il prezzo ufficiale di mercato del titolo alla data del 26 marzo 2007 è di € 34,39.

Con il prossimo 28 aprile verrà a scadere il termine di dodici mesi fissato dall'Assemblea della Compagnia del 28 aprile 2006 per l'acquisto e la vendita di azioni proprie.

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, ulteriori acquisti di azioni proprie ordinarie e/o di risparmio, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, secondo il programma nel seguito illustrato.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni proprie attualmente in portafoglio nonché di quelle che saranno acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie trae motivazione dall'obiettivo, con riguardo all'acquisto, di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità di volta in volta del titolo e all'andamento del titolo stesso e del mercato e, con riguardo all'alienazione, di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.

Ai sensi dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.

Vi proponiamo quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni proprie e/o di risparmio, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 2.600.000 azioni proprie ordinarie e/o di risparmio da nominali € 100 cadauna, comunque entro l'importo massimo di € 94 milioni, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2357-ter del codice civile, quali più oltre richiamati.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili sopra indicato deve intendersi quale differenza fra le azioni proprie acquistate e quelle vendute giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea.

Vi proponiamo che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione e che le cessioni vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque

per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'articolo 2357, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni proprie, tenuto altresì conto di quelle già acquistate in ottemperanza alle precedenti delibere assembleari e di quelle eventualmente possedute da società controllate, non eccederà la decima parte del capitale sociale. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita, inoltre, verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per effettuare i suddetti acquisti Vi proponiamo – previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 28 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della “Riserva azioni proprie da acquistare” con corrispondente incremento della “Riserva straordinaria” – di effettuare uno stanziamento di € 94 milioni alla “Riserva azioni proprie da acquistare”, con prelievo dalla “Riserva straordinaria”, dalla quale Vi proponiamo altresì di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex art. 2357-ter del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni proprie successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Ove l'Assemblea approvi il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.

Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea, la Compagnia comunicherà inoltre al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

3. Deliberazioni circa le azioni della società controllante Premafin Finanziaria Società per Azioni – Holding di Partecipazioni ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

In ottemperanza alle Vostre precedenti deliberazioni, la Vostra Compagnia, alla data della presente relazione, detiene n. 18.340.027 azioni ordinarie della controllante Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni (di seguito: Premafin), pari al 4,4695% del capitale sociale. Inoltre, sempre alla data della presente relazione, sono detenute dalla controllata Milano Assicurazioni S.p.A. n. 9.157.710 ulteriori azioni ordinarie Premafin, pari al 2,2317% del capitale sociale, e dalla controllata SAIFIN Saifinanziaria S.p.A. n. 66.588 azioni ordinarie Premafin, pari allo 0,0162% del capitale sociale.

Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie della controllante Premafin detenute dalla Compagnia è di € 1,6813. Il prezzo ufficiale di mercato del titolo alla data del 26 marzo 2007 è di € 2,396.

Con il prossimo 28 aprile verrà a scadere il termine di dodici mesi fissato dall'Assemblea della Compagnia del 28 aprile 2006 per l'acquisto e la vendita di azioni della controllante Premafin.

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi dell'art. 2359-*bis* del codice civile, ulteriori acquisti di azioni della controllante Premafin, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, secondo il programma nel seguito illustrato.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni della controllante Premafin attualmente in portafoglio nonché di quelle acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni della controllante Premafin trae motivazione dall'obiettivo, con riguardo all'acquisto, di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità di volta in volta del titolo e all'andamento del titolo stesso e del mercato e, con riguardo all'alienazione, di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.

Ai sensi dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.

Vi proponiamo quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni della controllante Premafin, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 1.000.000 azioni da nominali € 1,00 cadauna, comunque entro l'importo massimo di € 2,5 milioni, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2359-*bis* del codice civile, quali più oltre richiamati.

Il numero massimo di azioni della controllante Premafin acquistabili come sopra indicato deve intendersi quale differenza tra le azioni Premafin acquistate e quelle vendute, giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea.

Vi proponiamo che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione e che le cessioni vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque

per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2359-*bis*, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni della controllante Premafin, tenuto altresì conto di quelle eventualmente possedute dalla medesima società e dalle società da essa controllate, non eccederà la decima parte del capitale sociale della Premafin stessa. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita inoltre verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per effettuare i suddetti acquisti Vi proponiamo di effettuare – previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 28 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della “Riserva azioni della società controllante da acquistare” con corrispondente incremento della “Riserva straordinaria” – uno stanziamento di € 2,5 milioni alla “Riserva azioni della società controllante da acquistare”, con prelievo dalla “Riserva straordinaria”, dalla quale Vi proponiamo altresì di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex art. 2359-*bis* del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni della società controllante successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Ove l'Assemblea approvi il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Signori Azionisti,

- 1. Proposte di modifica dello Statuto Sociale al fine, fra l'altro, dell'adeguamento alla Legge 28 dicembre 2005 n. 262 ed al Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n. 303. Delibere inerenti e conseguenti.**

La relazione degli Amministratori per l'Assemblea Straordinaria relativa ai suddetti argomenti all'ordine del giorno è allegata alla presente.

Milano, 27 marzo 2007

FONDIARIA-SAI S.P.A.
Il Consiglio di Amministrazione